

# Diario di bordo

## Con qualche suggerimento metodologico

di *Dino Renato Nardelli*

L'Unità Formativa: **Le Leggi razziali nell'Italia fascista** è stata progettata e strutturata come un Laboratorio sui documenti, e di questo ripercorre le fasi. Tali fasi costituiscono una traccia forte per una trasposizione didattica con gli studenti.

### Problema storiografico

Con uno sguardo che parte dall'enciclopedia di chi si mette in cammino, da motivazioni etiche e conoscitive che partono dal presente e dal vissuto personale



### Le leggi razziali nell'Italia fascista



### Tematizzazione

Tematizzare significa scomporre il problema storiografico generale in **temi memo complessi**, evidenziandone le coerenze logiche interne, le gerarchizzazioni, le connessioni, le ipotesi di ricerca che stanno alla base di ciascuno di essi.

Durante l'U.F. questa fase è stata elaborata dagli archivisti Anna Alberti e Paolo Bianchi (vedi <http://isuc.cumbria.it/sites/isuc.cumbria.it/files/allegati-pagine/I%20possibili%20percorsi%20di%20ricerca%20per%20i%20laboratori.pdf> nel Sito dell'Isuc)



### La ricerca bibliografica

Consiste nell'informarsi su cosa hanno scritto gli altri

sui temi. Può essere svolta dal manuale di storia, proponendo brevi saggi ai ragazzi, esplorando il Web, con lezioni tematiche da parte del docente. Aiuta a verificare la coerenza della tematizzazione, a selezionare i temi, a proporre di nuovi. Durante l'U.F. questa è stata proposta dai contributi dei Relatori.



### **Scegli**

E' la fase della ricognizione dei documenti. Rispetto al Tema scaturito dalla Tematizzazione, si selezionano i documenti che si ritengono utili a **rispondere alle domande** in cui il tema a sua volta è stato articolato (**sottotemi**). Nella sua declinazione didattica non solo necessari tanti documenti come nella ricerca scientifica, ne bastano cinque sei significativi rispetto al tema che si sta affrontando



### **Interroga – Interpreta**

E' il momento delle risposte verosimili e documentabili alle domande che ci si è posti nelle fasi della tematizzazione e della individuazione dei sottotemi.

In questa fase possiamo aiutarci con la **Scheda di analisi del documento** pubblicata in <http://isuc.cumbria.it/sites/isuc.cumbria.it/files/allegati-pagine/1%20possibili%20percorsi%20di%20ricerca%20per%20i%20laboratori.pdf>

nel sito Isuc, (in coda a *Presentazione dei percorsi di ricerca* a cura di Anna Alberti e Paolo Bianchi)



### **Scrivi**

E' il momento della **comunicazione** delle risposte; ma è anche il momento della socializzazione e del **confronto** con altri che hanno scritto su quel tema. Di questa fase la comunità degli storici ha bisogno per giungere a ricostruzioni sempre più attendibili del passato. **Nell'uso proprio della terminologia storica**, da un punto di vista didattico, risiedono le opportunità di verifica dal lavoro con gli studenti.



### **Il compito per i docenti**

La **prima forma di verifica** prevista dall'U.F. è la realizzazione da parte dei docenti di un **Articolo** (massimo otto cartelle) che mostri il successo dell'intero percorso formativo.

La **seconda forma di verifica** consiste nella realizzazione di una **comunicazione** da parte degli studenti da utilizzare per la celebrazione del Giorno della Memoria 2018 durante una manifestazione pubblica.

Degli Articoli dei docenti è prevista la pubblicazione in un **Quaderno** della collana "Strumenti"

dell'istituto per la storia dell'Umbria contemporanea. Pur nel massimo rispetto delle capacità scientifiche e creative, oltre che della libertà d'Insegnamento, per facilitare la curatela del Quaderno, riteniamo opportuno suggerire una traccia di Format omogeneo.



## **Format per la stesura dell'Articolo**

**(1)**

Una pagina introduttiva che dia conto della rilevanza del problema storiografico, dei criteri della tematizzazione, dei motivi dei sottotemi individuati, della descrizione delle fonti delle ipotesi da cui muove la ricerca

**(2)**

**Riproduzione** del primo documento della serie individuata e scelta (fotografato in maniera più fedele possibile, con un leggero margine nell'inquadratura). Ripetere l'operazione con tutti i documenti della serie costruita in precedenza: le riproduzioni serviranno poi anche per l'attività didattica con gli studenti.

**(3)**

Regesto – descrizione dei contenuti e delle prime risposte alle domande ricavati dalla **Scheda di analisi del documento**. Trattare un documento alla volta.

**(4)**

**Narrazione**, in cui si mettono in relazione i singoli **regesti** e le **osservazioni libere** delle Schede di analisi del documento, si richiamano le informazioni generali tratte dalla Bibliografia, si evidenziano i rapporti e le inferenze tra le informazioni ricavate dai documenti, si traggono le conseguenze logiche rispetto alle ipotesi di partenza, si valorizzano le originalità della ricerca rispetto alle sintesi generali già esistenti.



## **Alcuni suggerimenti per il 27 Gennaio**

Massima libertà di organizzazione del lavoro con le classi, di scelta dei *media* di comunicazione, dei temi. Tra le forme possibili:

la scrittura creativa  
un saggio collettivo  
qualche saggio individuale  
il teatro  
la musica  
il video  
sequenza di diapositive  
pittura/scultura/poesia